



Decreto Dirigenziale n. 76 del 17/05/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 3 Programmazione interventi di protezione civile sul territorio

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA PERIZIA DI VARIANTE AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE IN LOCALITA' P.TA EPITAFFIO SU CUI INSISTONO I RESTI ARCHEOLOGICI ROMANI (PALAZZO DEI CESARI) NEL COMUNE DI BACOLI (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che con comunicazione inoltrata a mezzo a fax del 12/11/2010 al Settore Protezione Civile della Regione Campania, la Soprintendente Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei Dott.ssa J. Papadopoulos segnalava la presenza di un movimento franoso nel tratto di costone di interesse archeologico ai sensi del Dlgs. 42/2004 ed s.m.i., ricadente nel F. 25 part. 87 del Comune di Bacoli (NA) richiedendo, tra l'altro, un sopralluogo al fine di predisporre con urgenza delle opere provvisorie di contenimento;
- Che la medesima nota è stata inoltrata al Comune di Bacoli (NA), alla Provincia di Napoli, all'Ufficio Locale Marittimo di Baia, alla Soprintendenza B.A.P.S.A.E. di Napoli e Provincia;
- Che il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, per le vie brevi, ha convocato per il giorno 17/11/2010 gli Enti riportati in indirizzo della suddetta nota sull'area interessata dal movimento franoso, al fine di effettuare un sopralluogo congiunto;
- Che il giorno 17/11/2010 è stato predisposto apposito verbale, in cui è stato preso atto che il movimento franoso in oggetto, rappresenta un'evoluzione di uno scenario riscontrato il 07/04/2010 dall'Ufficio Locale Marittimo di Baia e comunicato alla Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, al Comune di Bacoli, all'Autorità di Bacino Nord Occidentale, al Dipartimento di Protezione Civile ed al Settore Difesa Coste della Provincia di Napoli il quale, in riscontro della segnalazione, con nota n°726 del 03/05/2010 invitava l'Ente gestore del Parco Archeologico di Baia, individuato nella Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici, ad effettuare un'ispezione del versante con eventuale disaggio ed attuare eventuali nuovi interventi di messa in sicurezza del costone;
- Che l'Ufficio Locale Marittimo con Ordinanza n°18/2010 ha interdetto alla navigazione l'area interessata dal movimento franoso;
- Che il giorno 19/11/2010, in occasione delle uniche condizioni climatiche favorevoli, il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio ha effettuato un'ispezione del costone redigendo apposito verbale ovvero, rilevando uno stato fessurativo molto pronunciato e delle lesioni profonde su di una parte del corpo di fabbrica delle vecchie mura prospicienti l'area di coronamento della frana;
- Che dall'ispezione eseguita è stato constatato un ulteriore ampliamento del fronte di frana rispetto a quanto rilevato il 17/11/2010 nondimeno, un potenziale peggioramento dello scenario per effetto sia delle possibili precipitazioni e delle concause di degrado quali: la carenza di una coltre vegetale, la presenza di un tufo non compatto e fortemente fessurato e la mancanza di una protezione al piede nei confronti del moto ondoso.

CONSIDERATO

- Che con nota n°1793/SP del 02.12.2010, l'Assessore Regionale alla Protezione Civile ha disposto, in applicazione dell'art. 63 della L.R. n°10/2001, che il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio effettuasse i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del costone in località P.ta Epitaffio su cui insistono i resti archeologici (Palazzo dei Cesari) nel Comune di Bacoli (NA), per un importo di **€ 71.000,00** comprensivo di IVA e spese generali;
- che con Delibera di Giunta Regionale n°995 del 30/12/2010, l'intervento in parola è stato finanziato, per un importo di **€ 71.000,00** comprensivo di IVA e spese generali, imputando la relativa spesa sul capitolo 1174 del Bilancio Gestionale 2010;
- che con Decreto Dirigenziale n°256 del 28/12/2010 del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio è stata, tra le altre, impegnata la somma di **€ 71.000,00** comprensiva di IVA e spese generali, sul capitolo 1174 - U.P.B. 1.1.1. - del Bilancio Gestionale 2010 – Impegno definitivo n°5658/2010;

- Che il giorno 13/12/2010 è stato eseguito un ulteriore sopralluogo da parte dei tecnici del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio al fine di verificare le condizioni di stabilità del versante riscontrando, un peggioramento dello scenario precedentemente rilevato ovvero, sono stati individuati ulteriori crolli degli ammassi instabili per effetto dell'azione gravitazionale nonché della mancata copertura vegetale con conseguente accumulo di materiale al piede del pendio;
- Che per l'instabilità rilevata e lo stato dei luoghi riscontrato è risultato necessario intervenire, senza alcun indugio, per effettuare un primo intervento di messa in sicurezza necessario al contenimento del fronte di frana e del manufatto archeologico prospiciente la zona di coronamento nelle more dell'attuazione di un intervento risolutivo della problematica in oggetto da parte degli Enti preposti, affidando, ai sensi dell'art.18 della L.R. 3/2007, i lavori all'impresa Molise Consolidamenti di Albino Giuseppe, con sede in Oratino (CB) alla Contrada Aia Serre n°11, C.F. LBNGPP69L15B519X, P.IVA 01508050703, resasi prontamente disponibile con un ribasso pari a 5,50% sull'importo dei lavori di € 54.684,20 al netto degli oneri della sicurezza pari ad € 1.221,31, oltre l'IVA;
- Che al fine di procedere all'approvazione della perizia definitiva dei lavori in argomento provvedendo ad acquisire i pareri propedeutici previsti dalla normativa vigente, con nota n°1002357 del 15/12/2010 il Settore Programmazione degli Interventi di Protezione Civile sul Territorio ha convocato la Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n°241/90 e s.m.i e della Legge n°122/2010, in occasione della quale sono stati acquisiti i seguenti nulla osta:
 - Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei;
 - Provincia di Napoli – Area Ambiente Direzione Difesa e Riquilibrificazione delle coste;
 - Capitaneria di Porto di Pozzuoli (NA);
 - Comune di Bacoli (NA);
- Che con note n°1021850 del 22/12/2010 e n°1021864 del 22/12/2010 del Settore Programmazione degli Interventi di Protezione Civile sul Territorio sono stati trasmessi gli elaborati progettuali dell'intervento di somma urgenza rispettivamente: alla Direzione Regionale per i Beni Culturali Paesaggistici della Campania ed alla Soprintendenza ai B.A.P.S.E. di Napoli e Provincia, inviati alla Conferenza dei Servizi e non intervenuti;
- Che in riscontro alla nota dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale n°2602 del 23/12/2010 (acquisita al protocollo regionale al n°22240 del 12/01/2011) sono stati inoltrati gli elaborati progettuali con nota del Settore Programmazione degli Interventi di Protezione Civile sul Territorio prot. n°22324 del 12/01/2011;
- Che con nota n°102 del 18/01/2011 (acquisita al protocollo regionale al n°43213 del 20/01/2011), l'Autorità di Bacino Nord Occidentale ha rappresentato che per l'intervento in oggetto non è tenuta ad esprimersi ai sensi dell'art.7 delle Norme di Attuazione del PAI e dell'art.14 della L.R. n°8/94;
- Che con nota n°723 del 20/01/2011 (acquisita al protocollo regionale al n°45504 del 20/01/2011) la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, acquisite le note:
 - n°258 del 04/01/2011 della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei;
 - n°30175 del 14/01/2011 della Soprintendenza B.A.P.S. A.E. per Napoli e Provincia;ha espresso parere favorevole in merito ai lavori di somma urgenza de quo;
- Che i lavori sono stati consegnati il 28.01.2011 con verbale di consegna n. 1 – sotto le riserve di legge;
- Che durante il corso dei lavori ed in occasione della consegna degli stessi il 28.01.2011 si è riscontrato, un ulteriore ampliamento del fronte di frana con inevitabile crollo di una porzione di muretto di fondazione;
- Che con Ods.n.2 si è ordinato all'impresa di effettuare con la massima urgenza l'imbracatura del muretto a secco in attesa di specifiche indicazioni da parte della Soprintendenza Speciale dei Beni Archeologici di Napoli e Pompei ovvero, si è convocato un sopralluogo congiunto sull'area di cantiere il 10.02.2011, al fine di impartire all'impresa le specifiche indicazioni della stessa Soprintendenza;
- Che si è inoltre rilevato, che il terrazzo di coronamento del fronte di frana, ha subito un

disassamento verso valle attribuibile all'esposizione, al ruscellamento superficiale non regolato ed all'azione gravitazionale;

- Che in conseguenza di tale rilievo si è verificato, che l'inserimento delle fibre in poliestere previste inizialmente nel progetto del 17.11.2010, non avrebbe garantito un'adeguata azione di contrasto al movimento gravitazionale verso valle ed il relativo consolidamento del costone;
- Che in virtù delle circostanze sopra rilevate, si è reso necessario "ope legis" (art. 132 del Dlgs 163/2006 ed s.m.i.), predisporre una perizia di variante, al fine di realizzare il consolidamento di un'ulteriore parte del costone e salvaguardare i reperti ancora presenti,
- Che la perizia di variante rientra nella casistica di cui al Titolo III Capo I dell'art. 132 punto 1 lettera b) e c) del D.L. 12/04/2006 n°163, che trova copertura nelle somme stanziare per l'esecuzione dell'opera.
- Che dal punto di vista tecnico, la variante replica la soluzione progettuale prevista di cui al D.D. n.2 del 26/01/2011 quale: rete paramassi con chiodature pretensionate ovvero, prevede di bloccare la zona di coronamento potenzialmente instabile del terrazzo con lo stesso sistema evitando quindi, l'inserimento delle fibre in poliestere inefficaci rispetto allo scenario riscontrato all'atto della consegna dei lavori.
- Che la perizia di variante ha comportato un aumento delle lavorazioni al lordo del ribasso contrattuale formalizzato con D.D. N.2 del 26.01.2011 del 6,627 %.

RITENUTO

- Di dover prendere atto della perizia di variante composta dai seguenti elaborati:
 - Tav. G1 – Relazione e Quadro Economico Riepilogativo;
 - Tav. G2 – Computo Metrico Estimativo;
 - Tav. G3 – Elenco Prezzi ed Analisi Nuovi Prezzi;
 - Tav. G4 – Quadro Comparativo;
 - Tav. G5 – Schema di Atto di Sottomissione;
 - Tav. A1 – Elaborati Grafici.
- di dover prendere atto del quadro economico della perizia di variante di seguito riportato.

A

A.1	LAVORI A CORPO DI VARIANTE a base d'asta	€ 58 308,15
A.2	LAVORI A MISURA	-
A.2.1.	A DETRARRE IL RIBASSO D'ASTA DEL 5,50 % su (A.1)	€ 3 206,95
A.3	Importo Lavori Variante al netto del ribasso d'asta (A.1-A.2.1)	€ 55 101,20
A.4	ONERI DELLA SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO)	€ 1 221,31
	TOTALE LAVORI (A.3. + A.4.)	€ 56 322,51

B

	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	LAVORI IN ECONOMIA, PREVISTI IN PROGETTO ED ESCLUSI DALL'APPALTO	
B.2	FORNITURE	
B.3	RILIEVI ACCERTAMENTI ED INDAGINI - (COMPRESIVE DI IVA ED IMPOSTE)	
B.4	ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI	
B.5	IMPREVISTI	-
B.6	ACQUISIZIONE DI AREE	-
B.7	ACQUISIZIONE DI IMMOBILI	-
B.8	ACCANTONAMENTO DI CUI ALL'ART. 133 DLGS 163/06	-
B.9	SPESE GENERALI	
B.9.0	SPESE TECNICHE (2,0% SULL'IMPORTO DEI LAVORI)	€ 1 118,11
B.10	IVA 20% (SU IMPORTO TOTALE LAVORI)	€ 11 264,50
B.11	ECONOMIE DI GARA	€ 2 294,88
	TOTALE	€ 71 000,00

VISTI

- la Delibera di G.R. n.3466 del 03/06/2000;

- la Circolare n.5 del 12/06/2000 dell'Assessore al Personale;
- il D.M. LL.PP. n°145 del 19/04/2000;
- il D.P.R. n°554 del 21/12/1999;
- il D.Lgs. n°163 del 12/04/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n°3 del 27/02/2007;
- il Regolamento n°7/2010 di attuazione della L.R. n° 3/2007, "Disciplina dei LL.PP., dei servizi e delle forniture in Campania", approvato con D.P.G.R. n°58 del 24/03/2010;
- la Legge n°241/1990 e s.m.i.;
- la Delibera di G.R. n.128 del 28/03/2011 del 28/03/2011;
- Il Decreto Dirigenziale n. 9 del 20/04/2011 del Coordinatore A.G.C. 05

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

Per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, che s'intendono qui integralmente riportate, quanto segue:

1. di approvare la perizia di variante costituita dai seguenti elaborati:

- Tav. G1 – Relazione e Quadro Economico Riepilogativo;
- Tav. G2 – Computo Metrico Estimativo;
- Tav. G3 – Elenco Prezzi ed Analisi Nuovi Prezzi
- Tav. G4 – Quadro Comparativo
- Tav. G5 – Schema di Atto di Sottomissione;
- Tav. A1 – Elaborati Grafici.

2. di approvare il quadro economico della perizia di variante di seguito riportato.

A

A.1	LAVORI A CORPO DI VARIANTE a base d'asta	€ 58 308,15
A.2	LAVORI A MISURA	-
A.2.1.	A DETRARRE IL RIBASSO D'ASTA DEL 5,50 % su (A.1)	€ 3 206,95
A.3	Importo Lavori Variante al netto del ribasso d'asta (A.1-A.2.1)	€ 55 101,20
A.4	ONERI DELLA SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO)	€ 1 221,31
	TOTALE LAVORI (A.3. + A.4.)	€ 56 322,51

B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.1	LAVORI IN ECONOMIA, PREVISTI IN PROGETTO ED ESCLUSI DALL'APPALTO	
B.2	FORNITURE	
B.3	RILIEVI ACCERTAMENTI ED INDAGINI - (COMPRESIVE DI IVA ED IMPOSTE)	
B.4	ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI	
B.5	IMPREVISTI	-
B.6	ACQUISIZIONE DI AREE	-
B.7	ACQUISIZIONE DI IMMOBILI	-
B.8	ACCANTONAMENTO DI CUI ALL'ART. 133 DLGS 163/06	-
B.9	SPESE GENERALI	
B.9.0	SPESE TECNICHE (2,0% SULL'IMPORTO DEI LAVORI)	€ 1 118,11
B.10	IVA 20% (SU IMPORTO TOTALE LAVORI)	€ 11 264,50
B.11	ECONOMIE DI GARA	€ 2 294,88
	TOTALE	€ 71 000,00

1. Di notificare il presente provvedimento agli interessati, per gli adempimenti di competenza;

2. Di inviare il presente decreto all'A.G.C. Gabinetto della Presidenza, all'Assessore alla Protezione Civile, all'A.G.C. 05 Ecologia-Tutela dell'Ambiente-Disinquinamento-Protezione Civile, per le rispettive competenze, ed al Settore Stampa, Informazione, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
Arch. Gabriella De Micco